

S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019
Sito: www.srrato4agest.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: info@srrato4agest.it ; PEC: srrato4@legalmail.it

DETERMINA n. 34 del 07/06/2019

Registro generale dei decreti e delle determine n. 34 del 07/06/2019

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del d.lgs.50/2016 per l'affidamento dei servizi di supporto alla progettazione definitiva ed esecutiva di un impianto di compostaggio nell'agglomerato industriale di Ravanusa relativi alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e alla redazione grafica degli elaborati progettuali.

II DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- Il Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione n. 7 del 07/04/2017 ha proceduto a nominare il sottoscritto, dr. Claudio Guarneri, Direttore Generale della SRR;
- Il Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione del 7 aprile 2017 e successiva del 18 ottobre 2017, di cui ai rispettivi verbali n.7 e n.18, ha proceduto ad approvare la dotazione organica della società;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione n.9 del 30/05/2017 e successiva n.18 del 16/10/2018, ha proceduto ad attribuire specifiche deleghe e funzioni al sottoscritto Direttore Generale n.q., tra le quali ricadono, in relazione all'oggetto, le competenze per l'emanazione del presente provvedimento;

Vista la proposta del **n. 8 del 07/06/2019** e gli atti in essa richiamati ed allegati, a firma dell'ing. **Pierangelo Sanfilippo**, dipendente della SRR e responsabile unico del procedimento inerente la progettazione e la realizzazione dell'impianto di compostaggio da realizzarsi nell'Area Industriale ASI di Ravanusa;

Ravvisato

che si è provveduto, in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, al fine di assicurare la massima trasparenza, a rappresentare dettagliatamente le motivazioni per l'emanazione del presente provvedimento a favore dell'interesse pubblico che la Società deve soddisfare;

che si è proceduto ad effettuare le verifiche previste dalla norma in merito alla regolarità tecnica e contabile sul procedimento relativo all'affidamento di che trattasi;

Visti altresì,

- Lo statuto della società;
- Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società in premessa richiamati;

- Il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e le Linee Guida n. 1, 3 e 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. n.207 del 05/10/2010, per le parti ancora vigenti e non abrogate dal d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;

Accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/90 introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012 e dell'art.42 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;

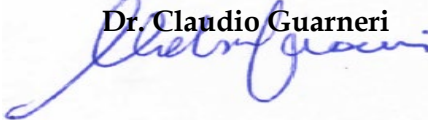
Ritenuto di dover accogliere la suddetta proposta e provvedere di conseguenza;

Per quanto sopra esposto,

DETERMINA

- Di approvare la superiore narrativa e gli atti e documenti in essa richiamati;
- Di accogliere integralmente la proposta n. 8 del **07/06/2019** a firma dell'ing. Pierangelo Sanfilippo, dipendente della SRR responsabile unico del procedimento inerente la progettazione e la realizzazione dell'impianto di compostaggio sito nell'Area Industriale ASI di Ravanusa che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Di approvare il preventivo di spesa per l'espletamento dell'incarico di che trattasi proposto dall'ing. arch. Giuseppe Lumera pervenuto al PROT. N. 3707 DEL 06-06-2019;
- Di dare atto che ricorrono i presupposti per l'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. essendo la prestazione inferiore a 40.000 euro e dalle relative Linee guida ANAC di attuazione n.1 e n.4;
- Di affidare l'incarico di attività di supporto consistente nella predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nella redazione grafica degli elaborati progettuali, attinente alla progettazione definitiva ed esecutiva di un impianto di compostaggio nell'agglomerato industriale di Ravanusa, le cui prestazioni professionali e modalità di svolgimento sono meglio specificate nel disciplinare d'incarico allegato alla presente proposta, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle linee guida ANAC di attuazione n.1 e n.4, all'ing. arch. Giuseppe Lumera, nato a Noto (SR) il 3 luglio 1945, C.F. LMRGPP45L03F943G – P.IVA 00082410846, per l'importo complessivo di euro 35.000,00 (trentacinquemilaeuro/00) oltre iva nella misura di legge del 22% e oneri di INARCASSA;
- Di approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico per l'affidamento d'incarico di che trattasi;
- Di dare mandato all'ing. Pierangelo Sanfilippo, nella qualità di responsabile unico del procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali per il perfezionamento dell'affidamento di che trattasi;
- Di dare atto, inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/90 introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012 e dell'art.42 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;

- Di dare atto che si procederà alla stipula del contratto nella forma della scrittura privata con la sottoscrizione dello schema di disciplinare allegato e che le clausole contrattuali sono quelle previste nel medesimo;
- Di dare atto che la Società provvederà ad anticipare la spesa di che trattasi con fondi propri del bilancio e che, comunque, la copertura della spesa viene garantita all'interno delle somme che saranno inserite nel quadro economico del progetto per la realizzazione dell'impianto di che trattasi inserito tra finanziamenti previsti nel Patto per il SUD della Regione Siciliana FSC 2014/2020 richiamato alle premesse della proposta allegata, destinate agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 del d.lgs.50/2016 comma 1, e ss.mm.ii.;
- Di dare atto che per gli obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni si provvederà all'atto del perfezionamento dell'incarico al rilascio del relativo CIG da parte del sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella modalità semplificata prevista per i contratti di servizi di importo inferiore a € 40.000,00;
- Di notificare il presente provvedimento al responsabile dell'ufficio contabilità e bilancio della Società per tutti gli adempimenti di competenza;
- Di pubblicare il presente provvedimento e i risultati della procedura sul sito istituzionale della SRR in ottemperanza a agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 d.lgs.50/2016.

Il Direttore Generale
Dr. Claudio Guarneri


S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: info@srrato4agest.it ; PEC: srrato4@legalmail.it

PROPOSTA AL DIRETTORE GENERALE n.8 del 07/06/2019 IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Pierangelo Sanfilippo

Oggetto: Proposta di determina a contrarre ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del d.lgs.50/2016 per l'affidamento dei servizi di supporto dell'attività di progettazione definitiva ed esecutiva di un impianto di compostaggio nell'agglomerato industriale di Ravanusa relativi alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e alla redazione grafica degli elaborati progettuali.

PREMESSO

- Che con **deliberazione n.301 del 10 settembre 2016 la Giunta Regionale Siciliana** ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana- Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio" unitamente agli acclusi prospetti , Allegato "A" e allegato "B" dove risulta inserito, nella programmazione degli interventi soggetti a finanziamento, all'ID 880, la realizzazione dell'impianto di compostaggio da realizzarsi nell'agglomerato industriale di Ravanusa;
- Che nel tempo la programmazione degli interventi di cui all'Allegato "B" suindicato ha subito diverse modificazioni ed integrazioni negli importi e nelle strutture da realizzare;
- Che in particolare con Deliberazione di Giunta Regionale n.240 del 28/06/2018 è stata approvata una rimodulazione urgente riducendo le somme disponibili per la copertura degli interventi sopprimendo, tra gli altri, anche quello relativo alla realizzazione dell'impianto di compostaggio di Ravanusa;
- Che, a seguito di riunioni operative svoltesi nell'agosto 2018 tra la SRR, i rappresentanti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e i Rifiuti e numerose segnalazioni da parte dei Comuni circa la necessità di rivedere la programmazione degli interventi di cui all'allegato "B" al fine di garantire l'autosufficienza impiantistica dei bacini degli ambiti delle SRR, il Dirigente generale del **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** con note prot.n. 53435 del 14/12/2018, prot.10204 del 07/03/2019 e prot.n. 10855 del 12/03/2019, ha trasmesso una **nuova proposta di rimodulazione della programmazione degli interventi, per l'approvazione da parte della Giunta di Governo, relativo all'"Impiantistica trattamento rifiuti" -allegato "B" del Patto per il SUD-** che, tra le altre cose, prevede il reinserimento dell'intervento relativo alla realizzazione dell'impianto di compostaggio di Ravanusa che era rimasto escluso, per l'importo complessivo di € 19.300.00,00 imputato sui fondi FSC 2014/2020, comunicando altresì che tale proposta è stata condivisa dall'Assessore all'ambiente e che il finanziamento trova

copertura nelle maggiori risorse disposte con D.G.R. n.451 del 15 novembre 2018.;

- Che con nota **prot.n. 2055/B.20 del 3/4/2019** l'Assessore Regionale per l'economia ha inviato all'approvazione della Giunta regionale, la documentazione di cui alla **nota prot.n. 16327 del 28/03/2019 della Ragioneria Generale della Regione** che, nella qualità di Organismo di Coordinamento dei centri di responsabilità FSC 2014/2020, ha provveduto **all'istruttoria della proposta di rimodulazione suddetta del Dirigente Generale del Dipartimento dei rifiuti**, per la riprogrammazione degli interventi finanziati con le risorse del FSC 2014/2020 del Patto per il SUD da parte del Presidente della Regione.
- Che, con **deliberazione n.156 del 02/05/2019**, la Giunta regionale, ha **approvato la modifica** della tabella B del Patto per il SUD della Regione Siciliana FSC 2014/2020 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.3 del 3/1/2019, Area Tematica 2 "Ambiente" - intervento strategico "Impiantistica trattamento rifiuti", **proposta dal Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia** e dei servizi di pubblica utilità contenuta nella tabella riportata nella nota del Dipartimento Regionale del Bilancio del tesoro- Ragioneria Generale della Regione **prot.n. 16327 del 28 marzo 2019** e relativi atti trasmessa con nota dell'Assessore Regionale per l'economia **prot.n. 2055/B.20 del 3 aprile 2019**;
- Che, pertanto, l'impianto di compostaggio da realizzarsi nella zona industriale di Ravanusa di che trattasi risulta essere inserito e ammesso a finanziamento a valere sui fondi del Patto per il Sud FSC2014/2020 relativi all'impiantistica per il trattamento dei rifiuti (Cfr. pag.3 dell'allegato A della citata deliberazione n.156 del 2/5/2019 rif. ID 880 - area tematica: 2. Ambiente. - tema prioritario: 2.1 gestione rifiuti urbani- importo 19.300.000,00 euro);
- Che oggi si registra una gravissima carenza di impiantistica di settore e, a causa di ciò, i Comuni soci della SRR sono costretti a sostenere maggiori oneri per trasporti dei rifiuti fuori ambito
- Che questa Società intende procedere alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto in oggetto, la cui realizzazione all'interno dell'ambito della SRR è di notevole interesse strategico e di essenziale importanza per il regolare funzionamento di tutte le fasi relative al ciclo dei rifiuti all'interno,
- Che in particolare la realizzazione del suddetto impianto consentirebbe l'abbattimento dei costi di trasporto nonché la salvaguardia ambientale per la riduzione delle emissioni atmosferiche, in ossequio alle direttive dell'UE, dovute alle lunghe percorrenze degli automezzi per i conferimenti dei rifiuti presso impianti oltre il confine d'ambito;
- Che il CdA, nella seduta dell'8/2/2019, verbale n.1, ha proceduto a nominare il sottoscritto, ing. Pierangelo Sanfilippo, dipendente della SRR a tempo indeterminato, livello Quadro, quale Responsabile unico del procedimento per la progettazione dell'impianto di compostaggio da realizzarsi nell'agglomerato industriale di Ravanusa;
- Che il CdA, nella stessa seduta dell'8/2/2019, verbale n.1, ha proceduto a nominare progettista dell'impianto suddetto l'ing. Francesco Lazzaro, dipendente della SRR a tempo indeterminato, livello Quadro;

- Che il progettista incaricato, con nota del 24/04/2019 prot.n. 2792 ha manifestato, tra le altre cose, la necessità di un supporto tecnico specialistico alla propria attività di progettista relativamente allo svolgimento di prestazioni relative a indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, redazione grafica degli elaborati progettuali;
- Che il CdA nella successiva seduta del 26/04/2019, verbale n.4, ha deliberato di procedere all'individuazione delle figure professionali a cui affidare le prestazioni per l'attività di supporto alla progettazione di cui al punto precedente, tra i professionisti che in precedenza erano stati incaricati dalla ex società d'ambito DEDALO Ambiente spa in liquidazione per lo svolgimento delle attività relative alla progettazione definitiva dell'impianto di che trattasi, richiamando il principio generale di continuità di cui al Codice degli appalti, d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. nonché le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativamente alla "Continuità nella progettazione e accettazione progettazione svolta"* ed in particolare al paragrafo 5 *"attività di supporto alla progettazione"*;

CONSIDERATO

- Che l'art.23 comma 12 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. prescrive che *"Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento. In caso di motivate ragioni di affidamento disgiunto, il nuovo progettista deve accettare l'attività progettuale svolta in precedenza. In caso di affidamento esterno della progettazione, che ricomprenda, entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti sulla progettazione definitiva. In sede di verifica della coerenza tra le varie fasi della progettazione, si applica quanto previsto dall'articolo 26, comma 3."*;
- Che le Linee Guida n.1 al punto 2.1. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura suddetti riporta che *"Un secondo elemento cardine è costituito dall'essere svolte la progettazione definitiva e quella esecutiva, preferibilmente, dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al processo (art. 23, comma 12, codice). Tenuto conto di tale principio di continuità e del divieto di cui all'art. 24, comma 7, del codice è ammissibile la partecipazione alla gara per il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva anche del progettista che ha redatto l'eventuale progetto di fattibilità tecnica e economica. Risulta, infatti, accentuato il criterio di continuità nello svolgimento delle varie fasi della progettazione, permanendo il solo divieto per gli affidatari degli incarichi di progettazione di partecipare alla gara per l'appalto dei lavori (art. 24, comma 7, codice)."*
- Che nella suddetta seduta il CdA ha altresì deliberato di procedere all'affidamento previa acquisizione della disponibilità dei suddetti professionisti e del relativo preventivo di spesa, dando mandato al Direttore Generale nell'ambito dei poteri conferitigli di procedere al perfezionamento dell'incarico di che trattasi in ossequio alle procedure previste dal codice degli appalti vigente e alle relative linee guida ANAC di attuazione, in particolare n.1 e n.4;
- Che è stata acquisita la disponibilità all'espletamento dell'incarico da parte dell'ing. arch. Giuseppe Lumera, nato a Noto (SR) il 3 luglio 1945, C.F. LMRGPP45L03F943G - P.IVA 00082410846, iscritto al n. 194 dell'Albo dell'ordine degli Ingegneri di Agrigento ed al n. 693 dell'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento, domiciliato in Via Leonardo Sciascia n. 298 - 92100 Agrigento, già incaricato quale tecnico specialistico di

supporto alla progettazione definitiva dell'impianto di compostaggio di Ravanusa da parte della ex società d'ambito DEDALO Ambiente spa in liquidazione;

- Che il suddetto professionista in data 06-06-2019, agli atti prot. n. 3707, ha trasmesso il preventivo per l'attività di supporto di che trattasi, per la predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e la redazione grafica degli elaborati progettuali per l'importo complessivo di € 35.000,00 oltre contributo integrativo INARCASSA (4%) pari a € 1.400,00 e iva nella misura di legge del 22% pari a 8.008,00 per un ammontare loro delle spese per le prestazioni richieste pari a € 44.408,00 salva l'applicazione della ritenuta fiscale d'acconto nella relativa misura di legge;

VISTO

- Le Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"* che al capitolo IV *"Affidamenti"* paragrafo 1.3 *"Affidamenti di incarichi di importo inferiore a 40.000 euro"* prevede ai seguenti punti:
 - 1.3.1. *Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.*
 - 1.3.2. *L'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice).";*
- Le suddette Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al capitolo III *"indicazioni operative"* al paragrafo 5 *"Attività di supporto alla Progettazione"* prescrivono tra l'altro:
 - 5.1. *Le attività di supporto alla progettazione attengono ad attività meramente strumentali alla progettazione (indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché la sola redazione grafica degli elaborati progettuali). La "consulenza" di ausilio alla progettazione di opere pubbliche continua a non essere contemplata anche nel nuovo quadro normativo; ciò discende dal principio generale in base al quale la responsabilità della progettazione deve potersi ricondurre ad un unico centro decisionale, ossia il progettista.*
 - 5.2. *In materia di progettazione, al RUP è demandato il compito di coordinare le attività necessarie alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo. Eventuali soggetti esterni possono essere individuati per supportare il RUP nelle sue attività di coordinamento e vigilanza sulla progettazione, fermo rimanendo che la progettazione è compito di esclusiva competenza del progettista.*
- L'art.31 comma 7 del d.lgs.50/2016 che prescrive che *"Nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio,*

che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara.:

- *L'art.31 comma 8 del d.lgs.50/2016 che prescrive che "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. ";*

DATO ATTO

- Che l'importo dell'affidamento dell'incarico in oggetto è inferiore ad € 40.000,00;
- Che per il principio di continuità di cui al codice dei contratti richiamato in premessa per le attività relative alla progettazione definitiva ed esecutiva è, preferibilmente, rivolgersi per l'effettuazione ai medesimi soggetti, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento.
- Che, pertanto, per l'affidamento di che trattasi è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice degli appalti al suddetto professionista per l'importo di cui al preventivo trasmesso pari a euro 35.000,00 oltre iva e oneri di INARCASSA;
- Che l'ing. Giuseppe Lumera, come sopra individuato, risulta essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali adeguati per lo svolgimento dell'incarico di che trattasi,
- Che l'idoneità tecnico-professionale allo svolgimento delle prestazioni di che trattasi del suddetto professionista è desumibile dal relativo curriculum;
- Che è stata verificata la certificazione di regolarità contributiva;
- Che è stata acquisita la dichiarazione ex art.46 del DPR 445/2000 ex art. 80 D.lgs. 50/2016;
- Che è stata acquisita la dichiarazione ex art.46 del DPR 445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3 comma 7 della legge 13 agosto 2010, n.136;
- Che è stato predisposto il relativo disciplinare di incarico che si allega alla presente proposta;
- Che il contratto può essere stipulato nella forma della scrittura privata con la sottoscrizione del suddetto disciplinare per come previsto dalle linee guida Anac n.4 al punto 4.4 "stipula del contratto" dove è riportato:

4.4.1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito

scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

4.4.2 Ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

- Che l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- che l'art. 4, punto 4.1 comma 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, prevede che *la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;*
- che le spese relative al presente incarico saranno previste all'interno del quadro economico del progetto da realizzare;

RITENUTO

- Di aver provveduto, in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, a rappresentare dettagliatamente le motivazioni della scelta del citato contraente a favore dell'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, anche in relazione alla congruità del prezzo;

ACCERTATA

- l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/90 introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012 e dell'art.42 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI, altresì,

- il D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 e ss.mm.ii. che disciplina i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, che è applicabile in Sicilia dal 19/4/2016 tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla L.R. n. 12/2011;
- Linee Guida n. 1, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- Linee guida n. 3, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- In particolare l'art. 31 c.8 e all'art. 36 c.2 lettera a) del citato Codice dei Contratti Pubblici.

- Il D.P.R. n.2017 del 05/10/2010, per le parti ancora vigenti e non abrogate dal d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;
- Le deliberazioni del CDA della SRR dell'8/2/2019 verbale n.1 e del 26/04/2019 verbale n.4;
- Il preventivo dell'ing. Giuseppe Lumera pervenuto agli atti al PROT. N. 3707 DEL 06-06-2019;
- Il certificato di regolarità contributiva da parte dell'INARCASSA;

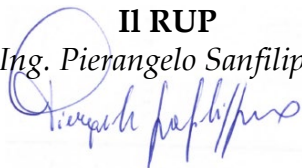
Per quanto sopra,

PROPONE

- Di approvare la superiore narrativa e gli atti e documenti in essa richiamati;
- Di approvare il preventivo di spesa per l'espletamento dell'incarico di che trattasi proposto dall'ing. arch. Giuseppe Lumera pervenuto al PROT. N. 3707 DEL 06-06-2019;
- Di dare atto che ricorrono i presupposti per l'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. essendo la prestazione inferiore a 40.000 euro e dalle relative Linee guida ANAC di attuazione n.1 e n.4;
- Di affidare l'incarico di attività di supporto consistente nella predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nella redazione grafica degli elaborati progettuali, attinente alla progettazione definitiva ed esecutiva di un impianto di compostaggio nell'agglomerato industriale di Ravanusa, le cui prestazioni professionali e modalità di svolgimento sono meglio specificate nel disciplinare d'incarico allegato alla presente proposta, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle linee guida ANAC di attuazione n.1 e n.4, all'ing. arch. Giuseppe Lumera, nato a Noto (SR) il 3 luglio 1945, C.F. LMRGPP45L03F943G - P.IVA 00082410846, per l'importo complessivo di euro 35.000,00 (trentacinquemilaeuro/00) oltre iva nella misura di legge del 22% e oneri di INARCASSA;
- Di approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico per l'affidamento d'incarico di che trattasi;
- Di dare mandato al Sottoscritto nella qualità di responsabile unico del procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali per il perfezionamento dell'affidamento di che trattasi;
- Di dare atto, inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/90 introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012 e dell'art.42 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;
- Di dare atto che si procederà alla stipula del contratto nella forma della scrittura privata con la sottoscrizione dello schema di disciplinare allegato e che le clausole contrattuali sono quelle previste nel medesimo;
- Di dare atto che la Società provvederà ad anticipare la spesa di che trattasi con fondi propri del bilancio e che, comunque, la copertura della spesa viene garantita all'interno delle somme che saranno inserite nel quadro economico del progetto per la realizzazione dell'impianto di che trattasi inserito tra finanziamenti previsti nel Patto per il SUD della

Regione Siciliana FSC 2014/2020 richiamato alle premesse della proposta allegata, destinate agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 del d.lgs.50/2016 comma 1, e ss.mm.ii.;

- Di dare atto che per gli obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni si provvederà all'atto del perfezionamento dell'incarico al rilascio del relativo CIG da parte de sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella modalità semplificata prevista per i contratti di servizi di importo inferiore a € 40.000;
- Di notificare il presente provvedimento al responsabile dell'ufficio contabilità e bilancio della Società per tutti gli adempimenti di competenza;
- Di pubblicare il presente provvedimento e i risultati della procedura sul sito istituzionale della SRR in ottemperanza a agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 d.lgs.50/2016.

Il RUP
Ing. Pierangelo Sanfilippo


S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019
Sito: www.srrato4agest.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: info@srrato4agest.it ; PEC: srrato4@legalmail.it

SCRITTURA PRIVATA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA QUALE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI UN IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO NELL’AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI RAVANUSA RELATIVI ALLA PREDISPOSIZIONE DI ELABORATI SPECIALISTICI E DI DETTAGLIO E ALLA REDAZIONE GRAFICA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI.

DISCIPLINARE DI INCARICO

Il giorno **quattordici** del mese di **giugno** dell’anno **2019**, presso la sede della SRR suindicata,
TRA

La **Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti nell’A.T.O. N.4 Agrigento Provincia Est S.c.r.l.**, con sede in Piazza Aldo Moro n. 1 - 92100 Agrigento Aragona, C.F. / P.IVA : 02734620848 - Pec : srrato4@legalmail.it, che d’ora in poi sarà detta semplicemente “SRR”, in persona del dr. Claudio Guarneri, nato in Agrigento il 19.06.1956, n.q. di Direttore Generale della SRR ATO 4 Agrigento EST, con sede in Agrigento, Piazza Aldo Moro, 1 92100 Agrigento PI/CF 02734620848, con i poteri a lui conferiti con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della SRR n.9 del 30/05/2017 e successiva n.18 del 16/10/2018;

E

L’**ing. arch. Giuseppe Lumera**, nato a Noto (SR) il 3 luglio 1945, C.F. LMRGPP45L03F943G - P.IVA 00082410846, iscritto al n. 194 dell’Albo dell’ordine degli Ingegneri di Agrigento ed al n. 693 dell’Albo dell’Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento, domiciliato in Via Leonardo Sciascia n. 298 - 92100 Agrigento, che d’ora in poi sarà detto semplicemente il “Professionista”

PREMESSO

- che la **SRR** deve procedere alla Progettazione definitiva ed esecutiva di un impianto di compostaggio nell’agglomerato industriale di Ravanusa, per i quali si rende necessario il ricorso all’attività professionale tecnica specialistica esterna a supporto della progettazione a mezzo affidamento ai sensi dell’art.31 comma 8 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e relative linee guida ANAC n.1 di attuazione;
- Che con deliberazione n.301 del 10 settembre 2016 la Giunta Regionale Siciliana ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana- Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio” unitamente agli acclusi prospetti , Allegato “A” e allegato “B” dove risulta inserito, nella programmazione degli interventi soggetti a finanziamento, all’ID 880, la realizzazione dell’impianto di compostaggio da realizzarsi nell’agglomerato industriale di Ravanusa;
- Che, a seguito di riunioni operative svoltesi nell’agosto 2018 tra la SRR, i rappresentanti

del Dipartimento Regionale dell'Acqua e i Rifiuti e numerose segnalazioni da parte dei Comuni circa la necessità di rivedere la programmazione degli interventi di cui all'allegato "B" al fine di garantire l'autosufficienza impiantistica dei bacini degli ambiti delle SRR, il Dirigente generale del **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** con note prot.n. 53435 del 14/12/2018, prot.10204 del 07/03/2019 e prot.n. 10855 del 12/03/2019, ha trasmesso una **nuova proposta di rimodulazione della programmazione degli interventi, per l'approvazione da parte della Giunta di Governo, relativo all'"Impiantistica trattamento rifiuti" -allegato "B" del Patto per il SUD-** che, tra le altre cose, **prevede il reinserimento dell'intervento relativo alla realizzazione dell'impianto di compostaggio di Ravanusa che era rimasto escluso, per l'importo complessivo di € 19.300.00,00 imputato sui fondi FSC 2014/2020**, comunicando altresì che tale proposta è stata condivisa dall'Assessore all'ambiente e che il finanziamento trova copertura nelle maggiori risorse disposte con D.G.R. n.451 del 15 novembre 2018.;

- Che, con **deliberazione n.156 del 02/05/2019, la Giunta regionale, ha approvato la modifica** della tabella B del Patto per il SUD della Regione Siciliana FSC 2014/2020 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.3 del 3/1/2019, Area Tematica 2 "Ambiente" - intervento strategico "Impiantistica trattamento rifiuti", **proposta dal Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia** e dei servizi di pubblica utilità contenuta nella tabella riportata nella nota del Dipartimento Regionale del Bilancio del tesoro- Ragioneria Generale della Regione **prot.n. 16327 del 28 marzo 2019** e relativi atti trasmessa con nota dell'Assessore Regionale per l'economia **prot.n. 2055/B.20 del 3 aprile 2019;**

- Che pertanto, l'impianto di compostaggio da realizzarsi nella zona industriale di Ravanusa di che trattasi risulta essere inserito e ammesso a finanziamento a valere sui fondi del Patto per il Sud FSC2014/2020 relativi all'impiantistica per il trattamento dei rifiuti (Cfr. pag.3 dell'allegato A della citata deliberazione n.156 del 2/5/2019 rif. ID 880 - area tematica: 2. Ambiente. - tema prioritario: 2.1 gestione rifiuti urbani- importo 19.300.000,00 euro);

- Che il Consiglio di Amministrazione della SRR, nella seduta dell'8/02/2019, verbale n.1, ha deliberato di nominare Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art.31 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. l'ing. Pierangelo Sanfilippo, e progettista l'ing. Francesco Lazzaro, entrambi dipendenti della SRR a tempo indeterminato;

- Che il Consiglio di Amministrazione della SRR, nella successiva seduta del 26/04/2019, verbale n. 4, su espressa richiesta del progettista incaricato ha deliberato di acquisire preliminarmente la disponibilità e le condizioni economiche dei professionisti già individuati dalla ex ATO Dedalo Ambiente per la progettazione definitiva dell'impianto di compostaggio di Ravanusa, e nella fattispecie per l'incarico della attività di supporto alla progettazione di natura tecnico-ingegneristica (predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, redazione grafica degli elaborati progettuali) e per l'incarico di tutte le elaborazioni (indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni) a corredo delle relazioni geologiche, necessarie alla progettazione esecutiva dell'impianto di compostaggio di che trattasi, al fine di valutare un eventuale successivo affidamento dell'incarico di che trattasi;

- Che il Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione n. 7 del 07/04/2017 ha proceduto a nominare il dr. Claudio Guarneri, Direttore Generale della SRR;

- Che il Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione n.9 del 30/05/2017

e successiva n.18 del 16/10/2018, ha proceduto ad attribuire specifiche deleghe e funzioni al suddetto Direttore Generale n.q., tra le quali ricadono, le competenze per la sottoscrizione del presente atto;

- che la SRR dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'incarico oggetto del presente disciplinare non è stato in precedenza affidato a soggetti terzi ovvero che eventuali precedenti incarichi sono stati regolarmente risolti;

DATO ATTO

- che il Professionista si dichiara interessato ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito riportate;
- che il Professionista dichiara altresì di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- che il Professionista dichiara di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale;

RICHIAMATA

La determina del Direttore Generale n. **34** del **07/06/2019** con la quale:

- si approva il preventivo di spesa per l'espletamento dell'incarico di che trattasi proposto dall'ing. arch. Giuseppe Lumera pervenuto al Prot. n. 3707 del 06-06-2019 per l'espletamento dell'incarico di che trattasi;
- si affida all'ing. arch. Giuseppe Lumera, nato a Noto (SR) il 3 luglio 1945, C.F. LMRGPP45L03F943G - P.IVA 00082410846, per l'importo complessivo di euro 35.000,00 (trentacinquemilaeuro/00) oltre iva nella misura di legge del 22% e oneri di INARCASSA, l'incarico di attività di supporto consistente nella predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nella redazione grafica degli elaborati progettuali, attinente alla progettazione definitiva ed esecutiva di un impianto di compostaggio nell'agglomerato industriale di Ravanusa, le cui prestazioni professionali e modalità di svolgimento sono meglio specificate nel disciplinare d'incarico allegato alla presente proposta, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.31 comma 8 e dell'art.36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle linee guida ANAC di attuazione n.1 e n.4;
- si approva lo schema del presente disciplinare di incarico per l'affidamento d'incarico di che trattasi;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

con la firma del presente disciplinare d'incarico redatto nella forma della scrittura privata da far valere ad ogni effetto di legge, si conviene e si stipula quanto segue

Art.1.

PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata.

Art.2.

Oggetto

La Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti nell'A.T.O. N.4

Agrigento Provincia Est S.c.r.l., con sede in Piazza Aldo Moro n. 1 - 92100 Agrigento Aragona, C.F. / P.IVA : 02734620848 - Pec : srrato4@legalmail.it, in persona del sig. Guarneri Claudio, nato ad Agrigento il 19/06/1956, nella qualità di Direttore Generale, affida all'**ing. arch. Giuseppe Lumera**, nato a Noto (SR) il 3 luglio 1945, C.F. LMRGPP45L03F943G - P.IVA 00082410846, iscritto al n. 194 dell'Albo dell'ordine degli Ingegneri di Agrigento ed al n. 693 dell'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento, domiciliato in Via Leonardo Sciascia n. 298 - 92100 Agrigento, che accetta, l'incarico per l'espletamento delle prestazioni professionali di **servizi di architettura ed ingegneria quale attività di supporto** consistente nella predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nella redazione grafica degli elaborati progettuali, attinente alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva di un impianto di compostaggio nell'agglomerato industriale di Ravanusa, ai patti e condizioni specificati in appresso, sotto cui il Professionista espletterà le prestazioni oggetto dell'incarico in parola.

Art.3.

Normativa applicabile

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive della SRR. Inoltre, esso resta obbligato all'osservanza delle norme del "*Codice dei contratti pubblici*", approvato con D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e del "*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE2004/18/CE"*", approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle parti applicabili, nonché delle "*Norme in materia ambientale*" di cui al D.P.R. n. 152 del 3 aprile 2006, come vigenti con le rispettive modifiche ed integrazioni, nonché di ogni altra normativa e/o disposizione, di leggi e/o di regolamenti, vigente ed applicabile nell'ambito della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche e di tutela ambientale, nonché alle indicazioni e/o richieste formulate dal R.U.P. o dalla SRR.

Il Professionista deve attenersi altresì alle norme di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, a tutte le ulteriori norme tecniche e/o professionali in vigore al momento dell'esecuzione delle diverse prestazioni richieste, al codice civile e alle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

Art.4.

Conoscenza delle condizioni dell'affidamento

Con la sottoscrizione del presente disciplinare il Professionista dichiara di conoscere i luoghi dove dovrà realizzarsi l'impianto e ogni altra circostanza che interessi la prestazione oggetto dell'affidamento o possano influire sull'andamento e sul costo delle prestazioni oggetto del presente affidamento.

Il Professionista, pertanto, rinuncia a opporre alla SRR eventuali eccezioni limitative della propria responsabilità che discendano dalle ipotetiche carenze della documentazione e dei dati disponibili al momento dell'affidamento, oltretutto dalle condizioni ambientali e logistiche, che si assumono per conosciute e accettate, ivi comprese le eventuali eccezioni che vertano sull'incompleta e/o inesatta conoscenza del sottosuolo.

Art.5.

Prestazioni professionali richieste

Il Professionista dovrà prestare la propria attività a supporto del Progettista all'uopo designato dalla SRR, operando in tutte le fasi di sviluppo delle progettazioni in costante raccordo con lo Stesso.

Il Professionista dovrà altresì fornire, per ciascuna fase di progettazione, definitiva ed esecutiva, gli elaborati specialistici e di dettaglio relativamente agli aspetti tecnico-costruttivi, strutturali, tecnologico-ambientali e giuridico-contrattuali, connessi con la fase di progettazione suddetta, definitiva e/o esecutiva, in tempi coerenti con le esigenze di presentazione di tali progettazioni ai superiori Organi competenti all'approvazione della/e stessa/e ed al finanziamento formale dell'impianto in epigrafe, che, di volta in volta, saranno convenuti con il Progettista o fissati da quest'ultimo.

Art.6.

Termini di consegna

I termini di consegna delle elaborazioni e prestazioni richieste di cui al precedente punto restano fissati entro e non oltre 15 giorni dalla data in cui al Professionista saranno consegnati da parte del Progettista incaricato dalla SRR gli elaborati di base per lo sviluppo degli elaborati specialistici e di dettaglio, la redazione grafica degli elaborati progettuali e saranno allo stesso impartite le relative istruzioni, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, caso per caso, per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso.

Art.7.

Obblighi della SRR

La SRR si impegna a trasmettere al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

La SRR s'impegna ancora a inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati.

La SRR si impegna altresì a garantire al Professionista, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico della SRR determineranno un differimento dei tempi contrattuali.

Art.8.

Obblighi del Professionista

Il Professionista si obbliga ad introdurre negli elaborati di propria competenza, anche se già presentati, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessari, e che ad esso competono, per la definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli uffici ed enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Il Professionista provvederà a quanto sopra entro 15 giorni decorrenti dalla data in cui saranno

allo stesso impartite le relative istruzioni, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, caso per caso, per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso.

Per il ritardo oltre i termini sopra stabiliti, sarà applicata una penale di importo pari ad 1/2 di quella fissata nel precedente articolo rispettivamente per la presentazione del progetto. L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese.

Qualora le modifiche, ecc. comportino cambiamenti nella impostazione progettuale (cambiamenti del suolo o della sua originaria conformazione, cambiamenti di aree o di altro) determinati da nuove o mutate esigenze autorizzate dalla SRR, intervenute successivamente alla data di presentazione del progetto alla SRR stessa, al Professionista incaricato sarà riconosciuto il pagamento di un compenso specifico per le prestazioni effettivamente eseguite, che saranno oggetto di ulteriore diversa contrattazione pattuizione tra le Parti come meglio individuato più avanti alla voce "Varianti".

Il Professionista si impegna a prestare, a semplice richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, ogni necessaria assistenza al Progettista e/o alla SRR nelle procedure di approvazione dei progetti e di formale acquisizione del relativo finanziamento.

Sono a carico del Professionista gli oneri ed il tempo impiegato per fornire attività di supporto al RUP ed al Progettista incaricato dalla SRR per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla SRR per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.

Il Professionista è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP / SRR ogni evenienza che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP / Progettista, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici della SRR.

Le prestazioni verranno svolte in sostanziale autonomia dal professionista incaricato senza nessuna conseguenza né sul piano disciplinare né organizzativo.

Le medesime prestazioni saranno rese nel contesto di un rapporto di lavoro che esclude il carattere di subordinazione e comporta, da parte del professionista incaricato, l'esecuzione delle prestazioni senza vincoli di gerarchia.

Art.9.

Clausole di autotutela

Il Professionista si impegna a denunciare all' A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di affidamento o nella fase di adempimento dell'incarico, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Lo svolgimento dell'incarico non comporta rischi da interferenza. Il professionista incaricato dovrà attenersi alle ordinarie norme di sicurezza, operando nel pieno rispetto della normativa vigente, al fine soprattutto di evitare situazioni a rischio per le persone presenti nella struttura a qualsiasi titolo.

Art.10.

Varianti

Nel caso in cui si rendessero necessarie prestazioni ordinarie e/o specialistiche non previste nel presente disciplinare, si provvederà, tramite atto aggiuntivo, ad una valutazione dell'ulteriore corrispettivo economico spettante allo stesso Incaricato. Tale valutazione deve essere concordata tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle Tabelle di riferimento vigenti allegate al decreto DM del 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia. In tale Atto aggiuntivo deve anche risultare l'eventuale aumento dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati.

Qualora la necessità di introdurre varianti od aggiunte agli elaborati originari specialistici e di dettaglio, nonché agli elaborati progettuali dovesse dipendere da carenze degli stessi e/o da cause addebitabili al Professionista nessun compenso è dovuto allo stesso per le necessarie prestazioni di adeguamento, restando salve le derivanti responsabilità.

Art.11.

Compenso

L'onorario per le prestazioni professionali richieste inerenti l'attività di supporto alla progettazione definitiva ed esecutiva oggetto dell'incarico di cui ai precedenti articoli del presente disciplinare, viene stabilito e convenuto nell'importo di **€ 35.000,00 complessivamente (diconsi Euro trentacinquemila/00)**, comprensivi di ogni e qualsiasi onere professionale e rimborso di tutte le spese, comunque incontrate per l'espletamento dell'incarico, ivi comprese le spese di viaggio e vitto fuori sede, oneri di sicurezza ed ogni altra spesa, generale e/o accessoria, solamente esclusi il contributo integrativo Inarcassa e l'I.V.A. nelle relative misure di legge, giusto preventivo proposto da parte del Professionista e registrato agli atti della SRR al prot.n. 3347 del 21/05/2019. L'importo del corrispettivo come sopra stabilito è fisso ed invariabile, indipendentemente dall'importo dei lavori di progetto.

Art.12.

Liquidazioni

Le somme per le prestazioni per l'attività di supporto alla progettazione, di cui al presente disciplinare, saranno corrisposte al Professionista dietro presentazione della relativa fattura, dopo il completamento delle specifiche prestazioni e la verifica positiva del loro regolare espletamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

La liquidazione di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo e di ogni altra documentazione prevista dalle vigenti normative di settore.

Di seguito si indicano i dati relativi alla fatturazione elettronica:

Denominazione Ente: Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti A.T.O. N.4 Agrigento Provincia Est S.c.r.l

Codice univoco ufficio: **UFO2TT**; Nome dell'ufficio: **Uff_eFatturaPA**; P.IVA: **02734620848**

Art.13.

Penali

Qualora la presentazione degli elaborati richiesti venisse ritardata oltre il termine stabilito, sarà applicata una penale giornaliera nella misura dello 0,50 per mille del corrispettivo stabilito per la compilazione del progetto, che sarà trattenuta sul saldo di tale compenso. Nel caso che il ritardo ecceda gli ulteriori giorni 15, l'Amministrazione sarà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborso di spese. Ogni rapporto con il Professionista si intenderà risolto di diritto ex art.1456 cod. civ., a semplice intendimento della SRR, manifestato all'incaricato solo via PEC, con tutte le conseguenze indicate nel presente contratto; ciò perché la presente costituisce clausola risolutiva espressa in danno e colpa.

Art.14.

Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui il Professionista sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Le somme così determinate verranno corrisposte, dietro presentazione della relativa fattura, dopo il completamento delle specifiche prestazioni e la verifica positiva del loro regolare espletamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Il compenso verrà pagato mediante accredito in conto corrente presso l'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena, filiale di Naro, intestato a Lumera Giuseppe, IBAN IT24U010308302000000128447, che costituisce conto dedicato ai fini dell'art.3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii..

La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è l'ing Lumera Giuseppe, come in premessa meglio generalizzato.

Art.15.

Collaborazioni e spese accessorie

Nel corrispettivo stabilito nel precedente articolo è compreso il rimborso delle spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo passato fuori ufficio dal Professionista e dal suo

personale d'aiuto, per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui alla presente convenzione, nonché delle altre spese di qualunque natura incontrate.

Pertanto tutte le spese necessarie per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'incarico di cui al presente disciplinare restano a completo carico del Professionista, ad eccezione solamente delle spese occorrenti per trivellazioni ed estrazione di campioni, studi geologici ed accertamenti geognostici, analisi di laboratorio geotecnico e/o ambientale, apposizione di termini, capisaldi e simili, carte catastali e topografiche, accertamenti su aree e/o opere esistenti che implicino impiego di attrezzature e manodopera, rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri igienico-sanitari, analisi chimico-fisiche e biologiche, che, se richieste al Professionista, saranno predisposte e gli saranno consegnate dalla SRR.

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla SRR, fermo restando la propria responsabilità nei confronti della SRR. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La SRR rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra il Professionista e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art.16.

Risoluzione del Contratto

Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente contratto comporti un'applicazione della penale di ammontare superiore al 10% o qualora il Professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave e ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente contratto. In tale ipotesi, la SRR si intenderà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi e indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla medesima SRR. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico della SRR in conseguenza dell'inadempimento.

Il contratto potrà, altresì, essere risolto in danno al Professionista nei seguenti casi:

- revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- accertamento della violazione della disciplina del subappalto;

- accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui al presente contratto.

Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la SRR potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della medesima SRR, il Professionista avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo o che siano state validate positivamente.

Salvo quanto previsto ai precedenti commi, la risoluzione del presente contratto soggiace alle previsioni di cui all'art. 108 d.lgs. n. 50/2016.

Art.17.

Recesso

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista nella fase di espletamento dell'incarico, senza motivi gravi e comprovati, comporterà la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario, salvo l'eventuale rivalsa della SRR per i danni provocati.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Professionista l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

Il Professionista non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccedendo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la SRR.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale del dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, la SRR procederà nei confronti del Professionista per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

Art.18.

Proprietà degli elaborati

Il progetto e, con esso, gli elaborati specialistici e di dettaglio nonché la sola redazione grafica degli elaborati progettuali di cui al presente disciplinare, resteranno di proprietà piena ed assoluta della SRR, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Professionista medesimo.

Art.19.

Spese

Sono a carico del Professionista tutte le spese del presente atto e le conseguenziali, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico della SRR le somme dovute al Professionista ai sensi dell'art. 10 della legge n. 6 del 3 gennaio 1981, l'I.V.A. e quanto dovuto per legge.

Art.20.

Adempimenti in materia di antimafia

Si prende atto che nei confronti del Professionista incaricato non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art.21.

Polizza assicurativa, obblighi previdenziali

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, alla firma del presente disciplinare il Professionista dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso INARCASSA mediante certificazione rilasciata dall'Ente.

Il Professionista accettando l'incarico dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del proprio mandato professionale.

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, alla firma del presente contratto il Professionista dovrà dimostrare il possesso di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali come previsto dall'articolo 24, comma 4, o in alternativa produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori da progettare ai sensi dei commi seguenti.

Tale polizza deve coprire la responsabilità civile professionale del Professionista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione degli elaborati progettuali richiesti che determinano a carico della SRR nuove spese di per la rielaborazione e/o maggiori costi.

Nel caso di errori od omissioni il professionista è comunque obbligato a rielaborare nuovamente i lavori senza costi e oneri per la SRR.

Il Professionista a tal proposito informa la SRR di avere in corso, alla firma del presente contratto, polizza assicurativa relativa all'esercizio dell'attività professionale, della compagnia ARC Insurance Europe, polizza n. PI-33655919K1, scadenza 01/02/2020, con massimale di €. 3.000.000,00 per ciascun anno e ciascun sinistro.

La presentazione della polizza deve in ogni caso avvenire al momento della consegna degli elaborati progettuali esecutivi.

Art.22.

Domicilio

Ai fini del presente disciplinare le parti contraenti eleggono domicilio nelle rispettive sedi sociali, indicate nel precedente articolo 1, ed in particolare:

- a) la SRR presso la propria sede di piazza Trinacria zona industriale Aragona (AG);
- b) il Professionista, nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il proprio studio sito in via Leonardo Sciascia n. 298 - 92100 Agrigento (AG).

Art.23.

Privacy

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista e la SRR, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 GDPR, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative. Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

I dati personali raccolti dalla SRR saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dal d.lgs. 50/2016.

Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente contratto, il Professionista è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme vigenti.

Art.24.

Controversie

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare di incarico e alla liquidazione dei compensi previsti, non definite, previo tentativo di bonario accordo formalmente esperito dall'interessato, saranno demandate all'Autorità giudiziaria competente.

Il foro competente è quello di Agrigento.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art.25.

Clausole finali

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per entrambe le parti.

Per tutto quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme, leggi e regolamenti vigenti in materia.

Le parti dichiarano che il presente atto è in tutto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono nelle forme di legge.

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il professionista dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli 3-5-7-8-9-10-11-12-14-15-16-17-18-22-24.

In Aragona, il

Il Professionista

La SRR